



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 52 del 13/09/2022

OGGETTO : Nomina del Presidente e dei componenti dell'Organo di revisione economico-finanziario del Comune di Canosa di Puglia per il triennio 2022-2025.

L'anno duemilaventidue, addì tredici del mese di settembre, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dalle ore 16:00, in grado di prima convocazione, in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

<i>N</i>	<i>Componente</i>	<i>P</i>	<i>A</i>	<i>N</i>	<i>Componente</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
1	MALCANGIO VITO	P		14	SURIANO GIOVANNI MARIA	P	
2	DE MURO FIOCCO SABINO ANGELO	P		15	VENTOLA FRANCESCO	P	
3	DI DONATO ANGELA MARIA		A	16	VITRANI MICHELE	P	
4	FARFALLA DOMENICO FABIO	P		17	BUCCI LUCIA MARZIA	P	
5	GAETA VITO	P		18	CAPORALE LUCA	P	
6	GALLO VINCENZO	P		19	LANDOLFI NADIA, GIOVANNA, ORIETTA	P	
7	LACIDOGNA MARIANGELA	P		20	LOMUSCIO NICOLETTA		A
8	MALCANGIO MARIANGELA	P		21	MATARRESE SAVINO		A
9	MASCIULLI LUCIA ROSARIA	P		22	MORRA ANNAMARIA LETIZIA	P	
10	MATARRESE GIOVANNI	P		23	MORRA ROBERTO	P	
11	PRUDENTE PASQUALE	P		24	SCHIRONE MICHELE	P	
12	SERLENGA DANIELE	P		25	TOMASELLI GIUSEPPE MARIO	P	
13	SINESI ANTONIA	P					

CONSIGLIERI PRESENTI N. 22 ASSENTI N. 3.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI: PETRONI MARIA ANGELA, SACCINTO LUCIA MARIACRISTINA, DI NUNNO SAVERIO, DI PALMA NICOLA, CRISTIANI ANTONIETTA

PRESIEDE LA SEDUTA IL **Presidente del Consiglio**: Giovanni Matarrese

ASSISTE ALLA SEDUTA IL **Segretario Generale**: Dott. Gianluigi Caso

In prosecuzione di seduta **Il Presidente del Consiglio Giovanni Matarrese**, pone in discussione il 3° punto iscritto all'ordine del giorno, avente ad oggetto «**Nomina del Presidente e dei componenti dell'Organo di revisione economico-finanziario del Comune di Canosa di Puglia per il triennio 2022-2025.**»

Risultano presenti n. 22 componenti il Consiglio comunale: il **Sindaco Malcangio Vito** e i Consiglieri **De Muro Fiocco Sabino**, **Farfalla Domenico Fabio**, **Gaeta Vito**, **Gallo Vincenzo**, **Lacidogna Mariangela**, **Malcangio Mariangela**, **Masciulli Lucia Rosaria**, **Matarrese Giovanni**, **Prudente Pasquale**, **Serlenga Daniele**, **Sinesi Antonia**, **Suriano Giovanni Maria**, **Ventola Francesco**, **Vitrani Michele**, **Tomaselli Giuseppe Mario**, **Landolfi Nadia G. O.**, **Caporale Luca**, **Morra Roberto**, **Morra Annamaria Letizia**, **Bucci Lucia Marzia**, **Schirone Michele**;

Risultano assenti n. 3 componenti il Consiglio comunale: i Consiglieri **Di Donato Angela Maria**, **Matarrese Savino**, **Lomuscio Nicoletta**;

Il Consigliere **Farfalla**, chiesta ed ottenuta la parola, in ordine alla nomina del Presidente del Collegio dei Revisori di Conti, dopo attenta analisi dei nominativi contenuti nell'elenco inoltrato dal Ministero dell'Interno, comunica al Consiglio, quale proposta della maggioranza, la persona del dott. Luigi Roccotelli che, per esperienza e riconosciuta professionalità, si ritiene idoneo a ricoprire l'incarico.

Il Consigliere **Tomaselli**, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente sarebbe opportuno che la figura del Presidente del Collegio dei Revisori fosse espressione delle minoranza, proprio a garanzia e tutela di chi è chiamato a gestire, frutto di una condivisione in Consiglio Comunale. Lamenta che, invece, la maggioranza ha fatto la sua proposta forte della sicura approvazione. Detto questo, il consigliere propone per l'incarico una professionalità canosina che ha già esperienza nell'incarico, il Dott. Francesco Patruno.

Il Consigliere **Morra Roberto**, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene che, pur nella certezza della specchiata professionalità del dott. Roccotelli, la proposta della maggioranza rivesta una spiccata natura politica prima che professionale, poiché la carriera politica del dott. Roccotelli lo inserisce, politicamente, nell'ambito della maggioranza. Continua il consigliere Morra, sostenendo che questa vicinanza potrebbe minare la serenità dell'azione del Revisore Contabile che costituisce l'ultimo controllo sulla azione amministrativa. Essendo figura di garanzia, nel controllo degli atti, egli deve poter agire senza dubbi o pressioni che metterebbero a rischio il Consiglio e l'Amministrazione. In proposito, un organismo terzo, poteva essere condiviso con la minoranza.

Il Consigliere **Farfalla**, in riscontro ai precedenti interventi, ribadisce al Consiglio che la garanzia offerta del Presidente del Collegio è pari a quella degli altri componenti, poiché ognuno di loro risponde personalmente dell'azione del Collegio dei Revisori e, pertanto, ognuno di loro ha interesse ad una corretta azione di verifica degli atti. In relazione alla proposta del dott. Francesco Patruno quale Presidente del Collegio, è certamente professionalmente all'altezza del ruolo, ma per quanto riguarda l'invocata terzietà della figura, egli è notoriamente coinvolto politicamente almeno quanto il dott. Roccotelli.

Il Consigliere **Ventola**, chiesta ed ottenuta la parola, sostiene di non avere memoria di alcun caso in cui la figura del Presidente del Collegio sia stata appannaggio della minoranza; a titolo esemplificativo, cita la nomina del collegio dei revisori contabili in Regione, risalente a qualche giorno prima, così come voluti dalla maggioranza e, aggiunge, si potrebbero fare altri esempi uguali. Ebbene, continua, il Consiglio Comunale è chiamato a decidere: la maggioranza e la minoranza hanno fatto una loro propria proposta; per quanto riguarda il dott. Patruno, ritiene quanto meno inopportuno proporre il nome di un professionista che fino a meno di due anni fa era Assessore della passata Amministrazione, anche perché potrebbero sussistere profili di inconferibilità per ricoprire l'incarico di Presidente del Collegio dei Revisori. Con riferimento alla al ruolo di garante, conclude il Consigliere Ventola, la miglior garanzia è prioritariamente data dai 24 consiglieri più il Sindaco che hanno il compito di analizzare le proposte e gli allegati nel loro

dettaglio e verificarne la correttezza, poiché gli atti che si portano in consiglio oggi, con riferimento alle obiezioni sulle precedenti ratifiche di variazioni di bilancio, sono predisposti esattamente come quelli di sei mesi o un anno o due anni fa. Sul Presidente dei Revisori, si è fatta una scelta attingendo dall'Albo e si è fatta una proposta; ritenendo, per i motivi sopra esposti, inopportuno prendere in esame la figura del dott. Patruno, conferma il voto della maggioranza per il dott. Roccotelli.

Durante l'intervento del Consigliere Ventola, **alle ore 17,03, entra il Consigliere Matarrese Savino**. Pertanto **i presenti sono 23 e gli assenti 2 (Di Donato Angela Maria, Lomuscio Nicoletta)**

La Consigliera **Morra Annamaria Letizia**, chiesta ed ottenuta la parola, quale componente della passata amministrazione, ricorda al Consiglio come in passato, quando sollecitati dalle opposizioni ad una maggiore collaborazione, ci sia stata un'apertura e sia stata garantita una condivisione su molti temi. In questa circostanza, continua, appare chiaro che si stia operando una scelta politica che la maggioranza potrà approvarsi senza problemi ma, proprio in virtù di quella auspicata collaborazione che favorisce la crescita del paese, si sarebbe potuto aprire un confronto e trovare una soluzione concordata. Per tali motivi ritiene di non poter votare favorevolmente la proposta della maggioranza.

Chiede ed ottiene la parola la Consigliera **Landolfi**, nello specificare che le scelte, se fatte nell'interesse del territorio comune, vanno comunque assunte perché ritiene di far parte di una minoranza ma non di una opposizione, intesa quale scontro ad oltranza. Ricorda che all'insediamento di questa amministrazione è stato detto che c'era la volontà di lavorare insieme e a questo la minoranza ha creduto. Purtroppo, la possibilità di lavorare insieme non viene effettivamente offerta per cui ci chiediamo se c'è davvero questa volontà di costruire un percorso comune. La nomina del Presidente del Collegio dei revisori costituisce una possibilità di percorso comune e quindi auspica la possibilità di trovare un terzo nome che possa essere condiviso da tutti a garanzia inequivocabile di tutte le attività sottoposte ai Revisori di Conti. Questo percorso comune ci porterà a votare favorevolmente la proposta.

Il Consigliere **De Muro Fiocco**, in risposta alla consigliera Landolfi, dichiara di concordare in linea di principio quanto da essa dichiarato, ma sostiene che il nome avanzato dalla minoranza contrasta con l'enunciazione di terzietà perché il dott. Patruno non è certamente terzo rispetto al ruolo di Presidente del Collegio.

Il Consigliere **Morra Roberto** dichiara che il fatto che si apra una discussione è sicuramente positivo e, nel richiamare l'attenzione sulla necessità di trovare soluzioni condivise, anche a garanzia della corretta formazione degli atti, avanza la proposta di votare favorevolmente qualsiasi altro nome che la maggioranza vorrà proporre. Il ruolo del consigliere di minoranza è quello del controllo degli atti e delle azioni consequenziali nel caso vi siano fondati motivi per interessare gli organi sovraordinati.

Il Consigliere **Tomaselli**, ribadisce che il suo intervento era centrato non già sulla terzietà ma sulla convinzione che il ruolo di Presidente del Collegio debba andare all'opposizione. Detto questo, ribadisce, che c'è la disponibilità a votare qualsiasi altro nome che non sia un nome precostituito, scelto dalla maggioranza senza tenere assolutamente conto della minoranza.

Il Consigliere **Serlenga** sostiene che la proposta del dott. Roccotelli deriva esclusivamente dalla valutazione delle candidature pervenute da cui è scaturita la scelta, operata in base alla professionalità e alla esperienza, che conferiscono autorevolezza al professionista indicato. Prosegue il Consigliere Serlenga richiamando il D.L. n. 124/2019, sottolineando che lo stesso, oltre a normare il criterio della nomina del Consiglio prevede anche una componente fiduciaria per l'individuazione del Presidente del Collegio. La componente fiduciaria nella scelta del Dott. Roccotelli non è politica ma esclusivamente legata alle sue competenze.

Il Consigliere **Schirone**, chiesta ed ottenuta la parola, nella logica di trovare un possibile punto di incontro tra maggioranza e minoranza, quale segnale di apertura alla minoranza, superando il problema della scelta precostituita, suggerisce per il ruolo il Dott. Gianni Cefola, professionista noto e ben conosciuto anche dalla maggioranza.

Il Consigliere **Ventola**, in risposta al consigliere Schirone, comunica che il Dott. Cefola non è nell'Albo fornito dal Ministero, pertanto non può essere nominato.

La Consigliera **Landolfi** nel ribadire che da parte della minoranza c'è la volontà di costruire un percorso comune, di non operare in contrapposizione con la maggioranza data la volontà espressa dai cittadini che chiedono a tutti noi di lavorare per il bene del territorio, chiede che la maggioranza si esprima sulla possibilità di trovare un nome condiviso.

Il Consigliere **Suriano**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che la collaborazione tra maggioranza ed opposizione è una traccia scritta fin dal primo incontro e questo non deve venir meno. Ma non si può pensare che la collaborazione debba limitarsi alle nomine perché sarebbe asfittica e mal vista dalla cittadinanza; la collaborazione è un percorso lungo e difficile, che passa anche attraverso le incomprensioni, e che va costruita nel tempo per la quale tutti devono impegnarsi, a partire dalla maggioranza, che ha bisogno di una opposizione che controlla e che consiglia. Certo, a questo spirito, non è utile l'approccio che richiama costantemente all'attenzione agli atti, pena l'intervento della magistratura e degli enti sovraordinati. Siamo consapevoli del ruolo e della possibilità di sbagliare; per questo ogni proposta, ogni scelta, è ponderata sulla base di una serie di valutazioni. I professionisti nominati oggi sono tutti stimati e degni di considerazione professionale, ma il nome proposto della maggioranza non darà conto solo alla maggioranza, così come il nome avanzato dall'opposizione non darà conto a nessuno perché esiste il rigore della Legge e nessun professionista serio che assuma questo ruolo di responsabilità e di garanzia non potrà che dare conto al rispetto della sola Legge.

Il Consigliere **Morra Roberto**, riferendosi all'intervento del Consigliere Suriano, ricorda che la violazione di una norma comporta naturalmente l'intervento della magistratura. Non si può pensare che per il bene della città si possa agire in maniera superficiale, o che non si risponda per tempo ad un consigliere su questioni molto stringenti; la vita politica comporta ruoli che vedono agire da un lato e controllare dall'altro. Conclude il consigliere Morra di non essere assolutamente interessato alle nomine perché le nomine fatte durante il suo mandato sono state fatte esclusivamente sulla base della professionalità e mai valutando altri aspetti.

[Alle 17,32 entra l'Assessore Santangelo]

Il Consigliere **Ventola**, per dichiarazione di voto, anticipa il voto della maggioranza per il dott. Roccotelli che, al pari di tutti gli altri professionisti, sarà garante per tutti dell'osservanza della legge. Riprendendo l'intervento del consigliere Suriano, a proposito del principio che la collaborazione vada costruita nel tempo, ricorda che, in sede di approvazione delle tariffe Tari, alla giusta richiesta avanzata dalla minoranza di intervenire in favore delle famiglie meno abbienti, le più colpite dall'aumento della Tari, la maggioranza si è impegnata a predisporre azioni tese ad esaudire questa richiesta della minoranza, opportunamente fatta propria e condivisa, mettendo a disposizione 400.000 euro in favore della famiglie canosine per assorbire l'aumento della Tari. Una forma di collaborazione evidente, che va nella direzione della continuità amministrativa. Prosegue il consigliere Ventola, evidenziando come i problemi ci sono e si cerca di risolverli, facendosi carico anche di responsabilità non attribuibili a questa amministrazione e senza dare evidenza politica alle problematiche dei rifiuti rivenienti dal passato. Responsabili del nostro tempo, continua il consigliere, si cerca di capire cosa è accaduto perché nell'arco di un paio di mesi si dovrà lavorare tutti insieme alla redazione del nuovo capitolato per il servizio rifiuti che, a differenza del passato, sarà portato all'attenzione del consiglio. Pertanto, conclude il consigliere Ventola, in più azioni si può riscontrare l'avvenuta collaborazione tra le parti, per cui ritiene ingiusto puntare il dito sulle possibili e dovute azioni di correzione da effettuare nella naturale fase di passaggio da una amministrazione all'altra.

[Alle 17,39 esce l'Assessore Di Nunno]

Il Consigliere **Matarrese Savino**, per dichiarazione di voto, annuncia il suo voto sfavorevole solo per una ragione di metodo, perché, sostiene, arrivare in consiglio sapendo che comunque la maggioranza ha i numeri per approvare, non rende onore alla condivisa stima e professionalità del dott. Roccotelli, che avrebbe ricevuto il consenso unanime del consiglio se solo il suo nome fosse stato proposto tra una rosa di nomi oppure o anche se ne fosse discusso con la minoranza prima del consiglio. Conclude augurandosi che in futuro si possa collaborare alle scelte per il bene della città in un percorso condiviso senza adoperare la forza dei numeri.

Il Presidente del Consiglio Matarrese, visto che nessun altro chiede di intervenire, pone in votazione l'argomento, come previsto dal regolamento, con votazione segreta per appello nominale. Pertanto ordina la distribuzione delle schede ai consiglieri e nomina scrutatori i consiglieri Tomaselli, Suriano e Lacidogna.

Il Segretario Generale procede dunque alla chiama dei Consiglieri per il voto.

Al termine della votazione, a scrutinio effettuato, il Presidente del Consiglio comunica al Consiglio il seguente esito:

Consiglieri Presenti, 23

Consiglieri Assenti, 2 (Di Donato Angela Maria, Lomuscio Nicoletta)

Voti validi, 22

Voti nulli, 1

Astenuti, nessuno

Schede riportanti il nome Roccotelli, 15

Schede riportanti il nome Patruno, 7

Pertanto, risulta nominato quale Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti il dott. **Roccotelli Luigi**.

Il Presidente del Consiglio Matarrese, dopo aver ordinato, come da regolamento, la distruzione delle schede, pone in votazione la nomina dei due componenti il Collegio dei Revisori sorteggiati dalla Prefettura, il Dott. Semeraro Giuseppe e il dott. Cataldi Pasquale.

Al termine della votazione, eseguita in forma palese per appello nominale, si riporta il seguente esito:

Voti favorevoli n. 15: Sindaco Malcangio Vito, Consiglieri De Muro Fiocco Sabino, Farfalla Domenico Fabio, Gaeta Vito, Gallo Vincenzo, Lacidogna Mariangela, Malcangio Mariangela, Masciulli Lucia Rosaria, Matarrese Giovanni, Prudente Pasquale, Serlenga Daniele, Sinesi Antonia, Suriano Giovanni Maria, Ventola Francesco, Vitrani Michele;

Voti contrari n. 7: Tomaselli Giuseppe Mario, Landolfi Nadia G. O., Caporale Luca, Morra Roberto, Morra Annamaria Letizia, Bucci Lucia Marzia, Matarrese Savino;

Astenuti n. 1: Schirone Michele;

Assenti n. 2: Di Donato Angela Maria, Lomuscio Nicoletta.

Pertanto il Consiglio Comunale approva la seguente Deliberazione.

Il Sindaco Dott. Vito Malcangio propone l'approvazione del seguente provvedimento, previa istruttoria effettuata dal Segretario Generale Dott. Gianluigi Caso nella sua qualità di Dirigente *ad interim* dell'Area Segreteria il quale, ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, dichiara che nei propri confronti non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 come introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Codice di comportamento dell'Ente, e che non ricorrono le cause di astensione previste dall'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la norma introdotta dall'art. 16, comma 25, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, così come successivamente modificato, ha stabilito che *“A decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello provinciale, nel Registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Con decreto del Ministro dell'interno, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco di cui al primo periodo, nel rispetto dei seguenti principi:*
 - *rapporto proporzionale tra anzianità di iscrizione negli albi e registri di cui al presente comma e popolazione di ciascun comune;*
 - *previsione della necessità, ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui al presente comma, di aver in precedenza avanzato richiesta di svolgere la funzione nell'organo di revisione degli enti locali;*
 - *possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti pubblici territoriali;*
- il Regolamento adottato con Decreto del Ministro dell'Interno 15 febbraio 2012, n. 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 20.03.2012, in attuazione della richiamata disposizione di legge e rubricato *“Istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli Enti Locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario”* ha stabilito al comma 1 dell'art. 5, rubricato *“Scelta dell'organo di revisione economico-finanziario”*, che *“I revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione a sorte dall'elenco formato ai sensi delle disposizioni del presente decreto. Completata la fase di formazione dell'elenco, il Ministero dell'interno rende noto con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e divulgato anche sulle pagine del sito internet del Ministero stesso, la data di effettivo avvio del nuovo procedimento per la scelta dei revisori in scadenza di incarico”* e all'art. 6, comma 2, che *“A decorrere dalla scadenza del termine di cui all'articolo 5, comma 1, non trovano applicazione le disposizioni riguardanti l'individuazione dei componenti del collegio dei revisori e quelle relative all'affidamento delle funzioni di presidente del collegio al componente di cui all'articolo 234, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;
- il summenzionato Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 è stato parzialmente modificato dall'art. 57-ter, comma 1, lett. b) del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, in Legge 19 dicembre 2019, n. 157 che ha introdotto al citato art. 16 il comma 25-bis il quale testualmente prevede che *“Nei casi di composizione collegiale dell'organo di revisione economico-finanziario previsti dalla legge, in deroga al comma 25, i consigli*

comunali, provinciali e della città metropolitane e le unioni di comuni che esercitano in forma associata tutte le funzioni fondamentali eleggono, a maggioranza assoluta dei membri, il componente dell'organo di revisione con funzioni di presidente, scelto tra i soggetti validamente inseriti nella fascia tre formata ai sensi del Regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'Interno 15 febbraio 2012, n. 23, o comunque nella fascia di più elevata qualificazione professionale in caso di modifiche al citato regolamento”;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2019-2022, nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 10.09.2019, ha cessato le proprie funzioni, per scadenza naturale, in data 09.09.2022 e che quindi occorre procedere alla nomina dei componenti del nuovo Organo per il triennio 2022-2025;

Dato atto che al fine di procedere alla costituzione del nuovo Collegio è stato attivato l'*iter* previsto dalle norme vigenti secondo quanto di seguito indicato:

- con nota Prot. n. 20781 del 29.06.2022 è stato richiesto alla Prefettura di Barletta Andria Trani di procedere al sorteggio per la designazione dei due componenti dell'Organo di Revisione economico-finanziario di questo Ente;
- con successiva nota Prot. n. 24099 del 28.07.2022 sono stati reiterati i contenuti di cui al precedente punto e contestualmente è stato richiesto l'elenco dei soggetti validamente inseriti nella fascia tre formata ai sensi del Regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'Interno 15 febbraio 2012, n. 23 ai fini dell'individuazione del Presidente del Collegio in parola, attribuita alla competenza del Consiglio Comunale;
- con nota prefettizia Prot. n. 35349 del 10.08.2022, pervenuta e assunta in pari data al Protocollo Generale di questo Ente con il n. 25593, l'Area Raccordo con gli Enti Locali – Consultazioni Elettorali dell'Ufficio Territoriale del Governo ha invitato il Sindaco del Comune di Canosa di Puglia alla seduta, all'uopo convocata per il giorno 17.08.2022, per l'estrazione a sorte dei due professionisti da individuare quali componenti del Collegio in argomento;
- al termine delle operazioni di cui al precedente punto, l'Ufficio Territoriale del Governo ha predisposto il relativo verbale, trasmesso con la nota prefettizia Prot. n. 36288 del 17.08.2022, pervenuto e acquisto in pari data al Protocollo Generale di questo Ente con il n. 26426, riportante l'elenco dei nominati dei revisori dei conti estratti (in numero di sei, di cui due designati per la nomina di componenti e quattro designati quali riserve in caso di eventuali rinunce o impedimenti dei designati) con accluso l'elenco degli ulteriori revisori che, in caso di nomina collegiale, possono essere scelti per la nomina a presidente del collegio ai sensi dell'art. 57-ter del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124;
- con missiva del 24.08.2022, assunta in pari data al Protocollo Generale dell'Ente con il n. 27110 e trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata, il Segretario Generale ha invitato i primi due professionisti estratti, nelle persone del Dott. Giuseppe Semeraro e del Dott. Pasquale Cataldi, le cui generalità sono riportate negli atti d'ufficio, a presentare il *curriculum vitae* – anche in ossequio agli obblighi in materia di trasparenza cui l'Ente deve assolvere – e a rendere apposita dichiarazione, nelle forme di legge, circa l'insussistenza delle cause di ineleggibilità e incompatibilità di cui all'art. 236 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 del medesimo Decreto Legislativo, come richiamati dall'art. 5, comma 4 del Decreto del Ministro dell'Interno 15 febbraio 2012, n. 23, con contestuale dichiarazione del permanere dei requisiti e dei dati dichiarati al momento della presentazione della domanda di iscrizione all'elenco dei Revisori dei Conti;
- a riscontro della missiva del Segretario Generale di cui al precedente punto, con nota del 26.08.2022, acquisita in pari data al Protocollo Generale dell'Ente con il n. 27351, il Dott. Giuseppe Semeraro ha reso le dichiarazioni richieste e con successiva nota del 01.09.2022, acquisita in pari data al Protocollo Generale dell'Ente con il n. 27921 il Dott. Pasquale Cataldi ha inviato le medesime dichiarazioni, accluse entrambe al fascicolo istruttorio;

Constatato che:

- l'art. 57-ter, comma 1, lett. b) del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, in Legge 19 dicembre 2019, n. 157, così come sopra testualmente riportato, dispone l'elezione, a maggioranza assoluta, del componente dell'Organo di revisione con funzioni di Presidente;
- che il sopra menzionato elenco trasmesso dalla Prefettura di Barletta Andria Trani in data 17.08.2022, allegato al verbale delle operazioni di sorteggio dei due componenti del Collegio di che trattasi, è costituito da oltre cinquecento professionisti idonei a ricoprire l'incarico di Presidente dell'Organo di revisione economico-finanziario e che, ai fini dell'individuazione dello stesso, si rende necessario procedere mediante votazione per scrutinio segreto ai sensi dell'art. 27 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, sulla costituzione e funzionamento delle commissioni consiliari e della conferenza dei capigruppo con espressione di una sola preferenza sulla scheda e con proclamazione del revisore per la cui elezione occorre il voto della **maggioranza assoluta** dei membri che compongono il Consiglio Comunale, compreso il Sindaco;

Richiamati:

- l'art. 241, comma 7, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il quale prevede che l'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina;
- l'art. 241, comma 6-bis, del summenzionato Decreto Legislativo, come introdotto dall'art. 19, comma 1-bis, lettera c) del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, nel quale è stato stabilito che l'importo annuo delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai componenti dell'Organo di revisione non può essere superiore al 50% del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 20 maggio 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 04 giugno 2005, con il quale è stato fissato il limite massimo del compenso base annuo lordo e delle eventuali maggiorazioni spettanti a ciascun componente dell'Organo di revisione economico-finanziario ed è stato contestualmente riconosciuto, per i componenti aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute per la presenza presso la sede dell'Ente;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 21 dicembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 04 gennaio 2019 che ha stabilito l'aggiornamento, con decorrenza 2019, dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali, confermando testualmente, come previsto nell'art. 3, comma 1, che *“ai componenti dell'organo di revisione, aventi la propria residenza al di fuori del Comune dove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, nel limite massimo pari al 50 per cento del compenso annuo attribuito, al netto degli oneri fiscali e contributivi”*, oltre al *“rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'Ente”*, sempre nel rispetto del suddetto limite massimo pari al 50% del compenso annuo attribuito;

Rilevato, altresì, che:

- l'art. 6, comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 testualmente recita che *“(…) a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni (…) ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010”*;
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 ha fatto venir meno

l'obbligo di decurtare del 10% il compenso riconoscibile ai componenti degli organi di revisione degli enti locali, come previsto dalla disposizione normativa di cui al precedente punto, più volte prorogata nel corso del tempo;

Dato atto che:

- il sistema di nomina dei revisori degli enti locali introdotto dall'art. 16, comma 25, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, mediante l'estrazione da un elenco costituito su base provinciale da professionisti che ne presentino richiesta di inserimento, tende a garantire interessi pubblici generali e ad assicurare, soprattutto, l'indipendenza degli organi tecnici dagli organi politici secondo un principio ormai consolidato e direttamente riferibile all'art. 97 della Costituzione con conseguente imparzialità e indipendenza dell'organo di revisione a tutela, dunque, dell'interesse – non solo del committente, ma dell'ordinamento stesso – ad una sana e corretta gestione degli enti pubblici (Consiglio di Stato Sez. V, sentenza n. 6407 del 16.11.2005, Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza n. 677 del 15.02.2017, arg. ex Corte Cost. sentenza n. 198 del 17.07.2012);
- la Corte dei Conti (*ex plurimis*, Sezione regionale di controllo per la Lombardia – 103/2017/QMIG) ha rappresentato che: *“L'esigenza di mantenere ancorato il compenso dei revisori alla professionalità e alla responsabilità richiesta porta a ritenere che, nel sistema delle fasce demografiche introdotte dalla legge, sia ravvisabile non solo il limite massimo del compenso, ma anche il limite minimo, individuabile nel limite massimo della fascia demografica immediatamente inferiore (...). Con l'aver differenziato il limite massimo del compenso attribuibile ai revisori in ragione di una pluralità di classi demografiche successive, anziché fissare un limite unico, la legge ha delineato (...) un sistema compiuto di determinazione del compenso che deve essere compreso tra il limite massimo della classe demografica di appartenenza dell'ente ed il limite massimo della classe immediatamente inferiore”*;
- l'Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, con l'atto di orientamento del 13.07.2017, si è espresso nei termini che seguono: *“(...) La commisurazione del compenso base annuo lordo, da intendersi come imponibile ai fini IRPEF, spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali al sistema delle fasce demografiche come attuato dal DM 20 maggio 2005, vuole individuare non solo il limite massimo del compenso, ma anche il limite minimo che può ritenersi coincidente con il limite massimo della fascia demografica immediatamente inferiore...”*;

Dato atto che con deliberazione consiliare n. 34 del 09.05.2019 è stato rideterminato il compenso annuo da corrispondere al Collegio dei Revisori dei Conti in carica, sulla base della succitata normativa;

Ritenuto, pertanto, di:

- dover nominare quali componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Canosa di Puglia per il triennio 2022-2025 il Dott. Giuseppe Semeraro e il Dott. Pasquale Cataldi all'esito dell'estrazione a sorte effettuata presso la sede della Prefettura di Barletta Andria Trani il 17.08.2022, giusta verbale delle operazioni allegato alla nota Prot. n. 36288, acquisita al Protocollo Generale di questo Ente in pari data con il n. 26426;
- dover nominare, quale Presidente del medesimo Organo di revisione economico-finanziario il Dott. Luigi Roccotelli, all'esito delle operazioni di voto avvenute, mediante scrutinio segreto e a maggioranza assoluta dei componenti della massima assise comunale, come disposto dall'art. 16, comma 25-*bis* del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, introdotto dall'art. 57-*ter*, comma 1, lett. b) del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, in Legge 19 dicembre 2019, n. 157;

Ritenuto, altresì, di:

- dover adeguare il compenso annuo, esclusi IVA e contributo alla Cassa Previdenziale di riferimento, da corrispondere ai summenzionati professionisti per il triennio 2022-2025, determinato e fissato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 09.05.2019, alla luce dei recenti pareri resi dal Ministero dell'Interno-Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali in data 11.03.2022 ed in data 08.07.2022, con il primo dei quali viene chiarito che l'atto di orientamento dell'Osservatorio della Finanza Locale sopra citato (pur non avendo valore normativo) rappresenta un valido riferimento ai fini di una corretta motivazione dei termini in cui adeguare il suddetto compenso; mentre il secondo dei pareri specifica che i limiti massimi del compenso base di cui al richiamato Decreto del Ministro dell'Interno del 21 dicembre 2018 sono riferiti ai componenti del Collegio dei Revisori, mentre al presidente spetta la maggiorazione del 50% del compenso medesimo ai sensi dell'art. 241 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e che, per l'effetto detti compensi sono rideterminati come di seguito indicato, con l'ulteriore precisazione che non sono dovute le maggiorazioni di cui ai punti a) e b) dell'art.1 del suddetto Decreto Ministeriale:
 - indennità per il Presidente € 19.335,00
 - indennità per ciascuno dei due componenti € 12.890,00;
- dare atto che spetta ai summenzionati professionisti il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute e documentate per raggiungere la sede comunale, da calcolare secondo il criterio di 1/5 del costo della benzina verde per ogni chilometro percorso nonché delle eventuali spese di vitto e di alloggio, da contenere, in ogni caso, nella misura massima del 50% del relativo compenso annuo;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale, nella sua qualità di Dirigente *ad interim* dell'Area Segreteria, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanze ai sensi del medesimo art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto del visto di conformità espresso dal medesimo Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, comma 2 e comma 4 lettera d) del più volte richiamato Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Accertata la competenza del Consiglio Comunale ad approvare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 234 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto che la votazione tenutasi a scrutinio segreto per la nomina del Presidente del Collegio dei Revisori, effettuata con l'ausilio di tre Consiglieri individuati quali scrutatori come da Regolamento, ha dato il seguente esito:

Consiglieri Presenti, 23

Consiglieri Assenti, 2 (Di Donato Angela Maria, Lomuscio Nicoletta)

Dott. Luigi Roccotelli: n. 15 voti;

Dott. Francesco Patruno: n. 7 voti;

n. 1 voto nullo;

Dato atto che, con successiva votazione espressa in forma palese per appello nominale, si è provveduto a nominare il Collegio dei Revisori nella totalità dei componenti, ovvero il Presidente dott. Luigi Roccotelli ed i due componenti sorteggiati dalla Prefettura, il Dott. Semeraro Giuseppe e il dott. Cataldi Pasquale, con il seguente esito:

Voti favorevoli n. 15: Sindaco Malcangio Vito, Consiglieri De Muro Fiocco Sabino, Farfalla Domenico Fabio, Gaeta Vito, Gallo Vincenzo, Lacidogna Mariangela, Malcangio Mariangela, Masciulli Lucia Rosaria, Matarrese Giovanni, Prudente Pasquale, Serlenga Daniele, Sinesi Antonia, Suriano Giovanni Maria, Ventola Francesco, Vitrani Michele;

Voti contrari n. 7: Tomaselli Giuseppe Mario, Landolfi Nadia G. O., Caporale Luca, Morra Roberto, Morra Annamaria Letizia, Bucci Lucia Marzia, Matarrese Savino;

Astenuti n. 1: Schirone Michele;

Assenti n. 2: Di Donato Angela Maria, Lomuscio Nicoletta.

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che costituiscono parte integrale e sostanziale della presente deliberazione, di:

1. **Nominare** quale Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Canosa di Puglia per il triennio 2022-2025 il Dott. Luigi Roccotelli all'esito delle operazioni di voto avvenute, mediante scrutinio segreto e a maggioranza assoluta dei componenti della massima assise comunale, nel corso dell'odierna seduta del Consiglio Comunale, avendo questi ottenuto n. 15 voti favorevoli su n. 25 aventi diritto al voto, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 16, comma 25-bis del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, introdotto dall'art. 57-ter, comma 1, lett. b) del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, in Legge 19 dicembre 2019, n. 157;
2. **Nominare** quali componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Canosa di Puglia per il triennio 2022-2025 il Dott. Giuseppe Semeraro e il Dott. Pasquale Cataldi all'esito dell'estrazione a sorte effettuata presso la sede della Prefettura di Barletta Andria Trani il 17.08.2022, giusta verbale delle operazioni unito alla nota Prot. n. 36288, acquisita al Protocollo Generale di questo Ente in pari data con il n. 26426;
3. **Rideterminare** il compenso annuo, esclusi IVA e contributo alla Cassa Previdenziale di riferimento, da corrispondere ai summenzionati professionisti per il triennio 2022-2025, determinato e fissato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 09.05.2019, alla luce dei recenti pareri resi dal Ministero dell'Interno-Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali in data 11.03.2022 ed in data 08.07.2022, con la precisazione che non sono dovute le maggiorazioni di cui ai punti a) e b) dell'art.1 del suddetto Decreto Ministeriale:

indennità per il Presidente	€ 19.335,00
indennità per ciascuno dei due componenti	€ 12.890,00;
4. **Dare atto che** spetta ai summenzionati professionisti il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute e documentate per raggiungere la sede comunale, da calcolare secondo il criterio di 1/5 del costo della benzina verde per ogni chilometro percorso, nonché delle eventuali spese di vitto e di alloggio, da contenere, in ogni caso, nella misura massima del 50% del relativo compenso indicato al precedente punto;
5. **Dare atto che** la spesa derivante dalla presente deliberazione resta imputata al relativo capitolo di spesa del PEG dell'anno corrente;
6. **Dare atto che** spetta al Dirigente dell'Area Segreteria l'adozione degli atti consequenziali ai sensi dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, inclusa la trasmissione del presente provvedimento alla Prefettura di Barletta Andria Trani ai fini dell'aggiornamento dei dati di cui all'elenco provinciale dei Revisori dei Conti nonché l'acquisizione delle dichiarazioni che il Presidente dell'Organo dovrà rendere;
7. **Dichiarare** la presente deliberazione, con successiva e separata votazione, su proposta del **Presidente del Consiglio**, ad unanimità di voti espressi in forma palese per alzata di mano dai 23 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale

Dott. Gianluigi Caso

Il Presidente del Consiglio

Giovanni Matarrese



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta – Andria - Trani

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000 si esprime parere di regolarità tecnica Parere Favorevole relativamente alla proposta di deliberazione n. 52 del 07/09/2022 proposta del settore AREA DI SEGRETERIA - CONTENZ E LEGALE - GIUD DI PACE - SEGRETERIA - ASSIST ORGANI ISTITUZ - PUBBLICAZ ONLINE - COMUNICAZ ISTITUZIONALE - ARCHIVIO E PROTOCOLLO - PROGRAMMAZIONE INFORMATICA E TECNOLOGICA - STATISTICA - SERVIZI DEMOGRAFICI - PATRIMONIO.

Canosa di Puglia, **08/09/2022**

Segretario Generale
Caso Gianluigi / ArubaPEC S.p.A.



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta – Andria - Trani

SETTORE FINANZE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, in qualità di responsabile dei Servizi Finanziari, esaminata la Proposta di Deliberazione n. **52** del 07/09/2022 con Oggetto **Nomina del Presidente e dei componenti dell'Organo di revisione economico-finanziario del Comune di Canosa di Puglia per il triennio 2022-2025.**, proposta dal settore AREA DI SEGRETERIA - CONTENZ E LEGALE - GIUD DI PACE - SEGRETERIA - ASSIST ORGANI ISTITUZ - PUBBLICAZ ONLINE - COMUNICAZ ISTITUZIONALE - ARCHIVIO E PROTOCOLLO - PROGRAMMAZIONE INFORMATICA E TECNOLOGICA - STATISTICA - SERVIZI DEMOGRAFICI - PATRIMONIO vi appone il parere Parere Favorevole di regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000 rilevando tuttavia che per le annualità dal 2023 a seguire occorrerà rideterminare lo stanziamento di bilancio al fine di considerare anche l'eventuale rimborso delle spese documentabili

Canosa di Puglia, **09/09/2022**

Il Il Dirigente

ADRIANO DOMENICO SARACINO /

ArubaPEC S.p.A.



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta – Andria - Trani

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Con la presente si attesta che la Deliberazione di Consiglio n. 52 del 13/09/2022, così come risulta dagli atti d'ufficio è in pubblicazione all'Albo on-line del Comune di Canosa di Puglia per quindici giorni consecutivi dal 23/09/2022 al 08/10/2022 ex art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000.

Che la stessa è stata resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

Dal Palazzo di Città, li 23/09/2022

SEGRETERIA GENERALE

L'istruttore contabile
DARIO DI NUNNO / ArubaPEC S.p.A.